



VICARIATO DEL BASSANELLO

Diocesi di Padova

nove comunità parrocchiali crescono insieme

anno pastorale 2011 - 2012

Il Vicario per la Città presenta la Visita del Vescovo

La Visita Pastorale del Vescovo Antonio nella Città di Padova non è un evento a sé stante. Si colloca nel contesto di un percorso pastorale organico e programmato. Possiamo citare le tappe principali che lo hanno segnato:

- ◇ La Missione Cittadina del 1997 e la successiva istituzione della figura e del ministero del Vicario per la Pastorale Cittadina.
- ◇ La Visita Pastorale del Vescovo Antonio alle 68 parrocchie della Città nel 1998-2000 e la Celebrazione dell'Anno Giubilare del 2000.
- ◇ L' "Incontro Ecclesiale 2005" dal titolo "*Parrocchie e Città insieme: DIALOGO e PROFEZIA*". In questo straordinario convegno i Consigli Pastorali parrocchiali e i Coordinamenti Vicariali, rispondendo alle domande: "*Che cosa cerco, trovo, temo e porto in parrocchia?*", hanno voluto sottolineare il ruolo attivo e insostituibile delle comunità parrocchiali con le tre immagini di parrocchia come casa di comunione, scuola di formazione e ponte sul territorio. Lo stile sinodale di ascolto e narrazione e il testo finale sono stati in questi sei anni un punto di riferimento e di rinnovamento per il recupero delle relazioni nelle nostre comunità, la necessità di ripensare la formazione e l'attenzione al territorio percorrendo le strade della collaborazione.

In questo fine anno 2011, la Visita Pastorale del Vescovo alla Città e ai Vicariati assume dei connotati che è interessante proporre all'attenzione di tutti.

1. E' Visita vicariale. Si inserisce nel cammino diocesano di valorizzazione del VICARIATO. E' un passo in avanti per concepire la parrocchia dentro il vicariato, in un camminare insieme (*sin-odale = insieme nella strada*) preti, religiosi e laici sia all'interno di ciascuna comunità, sia tra comunità in rete con progetti più ampi dei confini ristretti parrocchiali.
2. Ogni Vicariato sente l'esigenza di collegarsi in maniera stretta alle competenze degli Uffici Diocesani per promuovere progetti liturgici, caritativi, catechistici, familiari, missionari ed ecumenici con persone qualificate che sostengano, incoraggino ed aiutino gli operatori pastorali.
3. Il Vescovo Antonio, nella lettera che annuncia la sua visita, dice: *"la mia intenzione è di 'ascoltare' per 'discernere' insieme l'esperienza e le esigenze odierne in vista di una rinnovata 'opera' pastorale"*. ASCOLTARE, per DISCERNERE e poi AGIRE. E' il metodo induttivo del Convegno Cittadino del 2005. E' mettersi dentro il dinamismo quotidiano e normale, vitale e faticoso delle comunità cristiane e delle intense collaborazioni già presenti nei Vicariati. Non sarà una visita che incontra tutte le realtà presenti nel territorio e nelle parrocchie; sarà, altresì, una condivisione, una conferma, un incoraggiamento di cammini intrapresi, così come un rendersi conto delle debolezze, dei cambiamenti richiesti e di ciò che va preso in mano con più determinazione.
4. Se diamo un'occhiata agli incontri proposti dai Vicari foranei con i loro Coordinamenti ci accorgiamo subito che il tema educativo, della trasmissione della fede e del come iniziare alla vita cristiana è presente in tutti i vicariati (è il tema degli Orientamenti Pastorali Diocesani); e ricorre dappertutto il ruolo insostituibile degli organismi di comunione quali il Coordinamento Vicariale e i Consigli Pastorali Parrocchiali.
5. In Città è forte il bisogno dei laici di essere corresponsabili alla missione della Chiesa; d'altro canto la prossimità che si instaura tra laici e confratelli presbiteri in ordine a responsabilità pastorali precise è anche un ottimo antidoto al rischio dell'isolamento del prete. Rischio indotto dalla contrazione numerica dei preti, ma che può diventare provvidenzialmente un sostegno reciproco amicale e spirituale.

6. Nei confronti delle Unità Pastorali, la Città e i sei Vicariati si stanno muovendo, proponendo accesi dibattiti e quesiti, opportunità interessanti e progetti concreti. Il 19 novembre il Vescovo darà inizio alla prima Unità Pastorale all'Arcella: la prospettiva delle Unità Pastorali in ordine soprattutto all'evangelizzazione sarà un tema che verrà affrontato con il Vescovo. C'è poi da registrare una ricchezza straordinaria, vitale e ramificata di Carità, di iniziative di prossimità e aiuto, di volontariato e opere coordinate dalle Caritas Parrocchiali e Vicariali che rispondono alle tante grida di poveri ed emarginati. In tre vicariati il Vescovo incontrerà tali operatori. Un altro ambito di grande interesse è la pastorale degli adolescenti e dei giovani. Quest'anno il messaggio del Vescovo alla Città di Padova in occasione della festa di Sant'Antonio ha messo a fuoco percorsi, opportunità, che sono estremamente attuali e saranno certamente oggetto di riflessione.
7. Infine è in programma un incontro del Vescovo con le istituzioni civili. Tutti i Coordinamenti sono invitati in una seduta straordinaria della Giunta, del Consiglio Comunale e dei Consigli di Quartiere a dialogare sui temi principali del territorio della Città di Padova. Sono infatti numerose le collaborazioni, i contatti, i confronti, i problemi in comune tra la società civile ed ecclesiale: pensiamo alle politiche scolastiche e giovanili, ai servizi sociali per le povertà, gli anziani e le persone sole, all'ordine pubblico e all'edilizia, al dramma della droga, dell'alcool e del disagio tra i giovanissimi, agli stranieri e immigrati.

Il Vescovo Antonio è la nostra guida, il Buon Pastore che ama il suo gregge, il Successore degli Apostoli. Al termine della lettera ci invita a pregare insieme, ad affidarci alla Provvidenza, a invocare su questa porzione del popolo di Dio che è in Padova grazia e misericordia, coraggio e pazienza, fede genuina e coerenza di vita. Il nucleo fondante di ogni pastorale rimane quello di far scoprire il Volto di Dio. Solo attraverso la scoperta e l'incontro con Dio nasce la relazione con Lui e, di conseguenza il discepolato.

In ogni Vicariato sono previsti alti momenti di spiritualità: adorazione eucaristica, pellegrinaggio, Liturgia delle Ore, celebrazione eucaristica.

La Santissima Trinità di Dio continui a donarci la sua benedizione.

don Daniele Prosdocimo, vicario per la pastorale cittadina

IL PROGRAMMA DELLA VISITA NEL NOSTRO VICARIATO

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

<i>ore 16 al Crocifisso</i>	adorazione per tutti
<i>ore 16.30 al Crocifisso</i>	incontro con i preti, Vespro
<i>ore 19 a Don Bosco</i>	incontro con i Giovanissimi delle superiori
<i>20.30 a Don Bosco</i>	cena e serata con gli educatori del Vicariato: animatori, capi scout e allenatori, operatori circoli centri parrocchiali

SABATO 26 NOVEMBRE

<i>ore 9 a S. Agostino</i>	Lodi per tutti
<i>ore 9.30 a S. Agostino</i>	incontro col Coordinamento vicariale
<i>ore 15 a Santi Angeli</i>	incontro con i ragazzi e i genitori della catechesi delle nove parrocchie
<i>ore 16.30 a Santi Angeli</i>	incontro con i catechisti del Vicariato
<i>ore 19 a Bassanello</i>	eucaristia di inizio Avvento, presieduta dal Vescovo e concelebrata da tutti i presbiteri del Vicariato (<i>saranno tolte tutte le celebrazioni parrocchiali</i>)
<i>ore 20.30 a Bassanello</i>	cena con il Coordinamento vicariale